

# Il Dirigente e la funzione strategica della valutazione esterna per lo sviluppo della comunità professionale



*Rovigo, 14 marzo 2012*

*DS Massimo Vezzano*

*per il Gruppo regionale InValSi presso USR Veneto*

14 marzo 2012 Rovigo Orizzonti SNV 2012 M.  
Vezzano

1

## Lo sviluppo della comunità professionale




14 marzo 2012 Rovigo Orizzonti SNV 2012 M.  
Vezzano

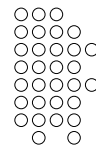
2

## Il supporto dell'organizzazione alla comunità



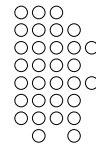
- riflessione della comunità professionale
    - sulle esigenze di formazione
    - sui risultati attesi / effettivi
  - auto/formazione del personale
  - creatività professionale
  - la comunità s'interroga sui servizi da offrire agli studenti perché si qualificano secondo le attese
  - cerca gli strumenti idonei a realizzarli
  - agisce per ottenere dei risultati
- 

## Tendenze 1



- forte domanda sociale di valutazione della formazione (Cerini)
  - formazione come risorsa sociale strategica per lo sviluppo (p. es.: competitività delle economie avanzate rispetto a quelle a basso costo del lavoro);
  - formazione come risorsa per il successo individuale (p. es.: collocazione nel mercato del lavoro; produzione di reddito; gratificazione in rapporto a interessi, attitudini, vocazioni)
- attenzione ai risultati e non più solo alla possibilità di fruire di un servizio
- incertezza sull'affidabilità del sistema e della singola istituzione scolastica
  - standard nazionali = livelli accettabili di prestazione = valore del servizio = garanzia del diritto dei cittadini

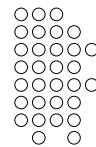
## Tendenze 2



- **Autonomia** didattica e organizzativa come discrezionalità dell'offerta formativa in rapporto a standard formativi nazionali (linee guida; indicazioni nazionali) e internazionali
- Crescente **circolazione** della forza lavoro intellettuale in formazione continua
- Focus sull'acquisizione delle capacità di mobilitare risorse intellettuali e personali in base al contesto (**competenze** basate su conoscenze, abilità, modi di essere)

*tendono a sostituire il catalogo ragionato degli argomenti che costituiva il «**programma**», il cui **completo** svolgimento era garanzia di qualità della formazione.*

## Tendenze 3



- accesso allargato alla formazione superiore, anche con set di conoscenze, abilità e competenze ridotti
- tecnologie audio-video-digitali come strumenti di comunicazione e apprendimento informale
- carattere diffuso del sapere e molteplicità dei centri e delle occasioni di formazione
- disaffezione generalizzata allo studio in assenza di stimoli motivanti

rendono la **relazione** tra processi di insegnamento e risultati di apprendimento molto più **complessa** di un tempo

## Un primo orizzonte strategico



- Collegare le prove SNV ad un **contesto ampio, di macro-problemi della formazione** che nessuna restituzione ordinata dei dati può risolvere di per sé
  - SNV non è autosufficiente e compiuto: è uno *strumento di lavoro* rispetto al quale rimane centrale la *ricerca diagnostica*, interpretativa e migliorativa del gruppo docente
  - conta è ciò che succede dopo la somministrazione delle prove e la restituzione dei dati: cercare / creare le occasioni di valorizzazione della ricerca professionale docente

## Un secondo orizzonte strategico



- Inserire le prove INValSI in un *processo aperto territorialmente, articolato e complesso qualitativamente* di ricerca attivato da ogni istituzione scolastica e da reti di scuole
  - SNV = strumento di circolazione di informazioni (vere, vissute, partecipate, se possibile) verso un **dato comparativo** di rete, di curriculum, territoriale, nazionale.
    - non come intrusione del / adempimento burocratico imposto dal potere centrale
    - non come attacco alla libertà d'insegnamento tramite l'imposizione di «gabbie» cognitive che condizionano l'operatività di ogni docente

# Integrare le valutazioni



**Non c'è una sola modalità valutativa** che risolva tutti i problemi: valorizzare la diversità

- tra valutazione e autovalutazione
- tra (auto)valutazione interna e valutazione esterna
  - SNV offre un elemento di un sistema di valutazione / autovalutazione complesso :

**• Valutazione esterna + autovalutazione interna sono complementari**

- la complessità si può governare a partire dalla combinazione di **più serie di dati**

# SNV misura alcune competenze comunicative



- Italiano: lettura e conoscenze grammaticali
  - comprensione, interpretazione e valutazione del testo
  - segnali linguistici che indicano l'organizzazione del testo
  - successione e gerarchia delle informazioni
  - legami logico-semantici tra frasi e tra capoversi
  - ricerca contenuti impliciti
  - riconoscimento dei registri linguistici

## SNV parte di un insieme



- di rilevazioni sulle **prestazioni-chiave** del servizio
  - successo scolastico
  - successo formativo all'università
  - livelli di profitto certificati dal ciclo inferiore di studi
- di **percezione** della qualità del **servizio** da parte dei cittadini (studenti, genitori, docenti, enti e associazioni, aziende)

## Esiti SNV parte di un insieme



- **territoriale**
  - di collocazione della classe / della scuola nella galassia degli esiti
    - più o meno vicino ai risultati medi
    - con punti di forza e di debolezza comuni o meno
- **curricolare**
  - in relazione a tipologie curriculari analoghe
- **sociale**
  - In relazione ai dati di *contesto* socio-economico-culturale + atteggiamenti e motivazioni
  - origine, ambito familiare, attività, benessere a scuola, cognizione del sé, motivazione e impegno
    - Purtroppo non disponibili per la rilevazione 2011

## SNV “imposto” ≠ SNV “gestito”



- Obiezione: SNV come strumento di «controllo» / di «divisione» tra le scuole
- Il lavoro di rete, territoriale, interscolastico contro il timore di una “competizione malsana” tra scuole
  - fattori «non elastici» di orientamento = vicinanza a casa o al posto di lavoro di un familiare; dipendenza dalla scelta di altri (amici; conoscenti autorevoli); costo economico e di fatica della formazione breve / lunga

## Valutazione ≠ SNV



- Obiezione: “La valutazione degli studenti è ben altro rispetto a un test catapultato a scuola a fine anno!”
- SNV vede in gioco le «capacità non cognitive» (*perseveranza; motivazione; gestione del rischio / autocontrollo; stima di sé; coscienziosità / lungimiranza*) [James J. Heckman, economista], affettive, relazionali, comunicative, ma non le misura
- *possono essere rilevate solo nella*  
***dimensione intersoggettiva della didattica d’aula***

*SNV non usurpa il ruolo docente*

## Che cosa ci dice SNV



- SNV misura competenze, abilità e conoscenze acquisite dagli studenti **in relazione a più gruppi di riferimento** (classe-scuola-regione-nazione)
- Le prove SNV «fotografano» gli apprendimenti **in un momento** definito e *non in un processo*
- **pregnanza valutativa del test SNV**
  - un risultato diverso da quello auspicato dimostra che **non c'è congruenza tra quanto era atteso dal sistema e quanto è stato di fatto ottenuto nella scuola / classe**
    - le ragioni dell'incongruenza – non necessariamente dequalificante - richiedono una discussione focalizzata

## Valutazione ≠ SNV

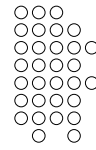


La valutazione esterna aiuta a **superare i limiti** della valutazione interna, senza sostituirla

- comportamento secondo “**copione**” da parte dell'allievo abituato alla modalità valutativa nota
  - tipo di verifica, linguaggio, contenuti, aspetti formali
  - in aula linguaggio condiviso che spesso già di per sé comporta risposte standard e abituali
- **attese reciproche** docente-discente che influenzano le risposte e le loro interpretazioni
  - effetti di distorsione valutativa (alone e simili)
- contesto valutativo “**artificiale**” in classe



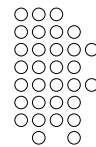
## Problemi di una verifica “esterna rispetto alle verifiche consuete”



- smarrimento dello studente che non riconosce le metodologie usuali e fatica a gestire situazioni non abituali / a trasferire quanto ha appreso
- linguaggio non usuale
- non riconoscimento del senso delle richieste e degli obiettivi della valutazione

*presentazione della prova  
agli studenti*

## Problemi di una verifica “esterna rispetto alla progettazione didattica”



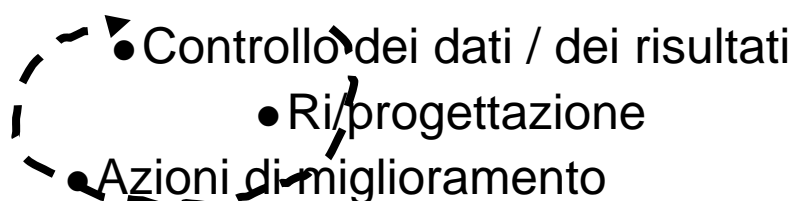
- rischio di incongruenza tra gli apprendimenti acquisiti da chi studia e il compito implicito o la richiesta esplicita della verifica esterna

*discussione su programmazione  
CdC e Dipartimenti /  
quadri riferimento*

## L'orizzonte strategico fondamentale



- I risultati di apprendimento secondo SNV in un **sistema articolato di indicatori diagnostici per la progettazione didattica del miglioramento**



14 marzo 2012 Rovigo Orizzonti SNV 2012 M.  
Vezzaro

19

## L'orizzonte fondamentale: riprogettazione didattica 1



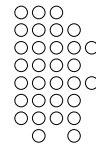
Indirettamente, per inferenza,

- competenza / capacità di **trasferire gli apprendimenti** di abilità e conoscenze
- **efficacia dell'azione didattica** rispetto ai quadri di riferimento
- **motivazione-volizione** nella gestione del compito da parte dello studente
  - i risultati positivi le presuppongono
  - I risultati negativi ne registrano la carenza o la divergenza rispetto alla situazione

14 marzo 2012 Rovigo Orizzonti SNV 2012 M.  
Vezzaro

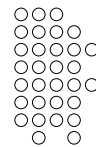
20

## L'orizzonte fondamentale: : riprogettazione didattica 2



- SNV offre
  - una **dimensione territoriale** della valutazione degli apprendimenti che le scuole non possono costruire da sé
  - la **qualità elevata** dei test (elaborazione su basi didattiche e statistiche approfondite, testing sui campioni, ecc.)
  - la possibilità per le scuole, dopo la prima somministrazione, di un **test ripetuto annualmente: analisi dinamica**

## L'orizzonte fondamentale: : riprogettazione didattica 3



- analizzare la *corrispondenza tra documenti* di programmazione d'istituto, linee guida-indicazioni nazionali MIUR, Quadri di riferimento INValSI
- progettare e far svolgere *prove secondo modelli* consolidati di formulazione di quesiti e problemi attenta alle competenze (INValSI, Ocse PISA e simili)

## L'esempio della descrizione del compito INValSI: riprogettazione didattica 4

### COMPITO

Primaria A2. Le "casermette" di cui si parla alle righe da 6 a 10 servivano ai cacciatori per

- ☐ A. proteggersi dalla pioggia
- ☐ B. studiare il volo degli uccelli
- ☐ C. vedere se qualcuno li attaccava
- ☐ D. sparare ai nemici

(L'Useliera, V primaria 2009-2010)

**Per rispondere** lo studente deve individuare e integrare informazioni date esplicitamente nel testo, riprese in forma parafrastica nella risposta corretta, in presenza di informazioni concorrenti.

Risposta corretta: A

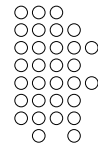


## Strumenti e proposte

- **analisi dei compiti** per ogni item
  - INValSI indica quali abilità / competenze / conoscenze sono necessarie per rispondere adeguatamente sulla base dei quadri di riferimento presupposti
  - Confronto con la programmazione didattica e l'attività delle classi
    - quali competenze, abilità o conoscenze risultano acquisite/carenti secondo SNV corrispondono a quelle rilevate dalle scuole?
  - Confronto con le valutazioni e i parametri di valutazioni adottati dalle scuole: i compiti proposti da SNV sono simili a quelli proposti dalle scuole?

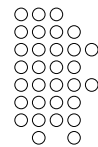


## Ad ogni quesito corrispondono processi e compiti ...



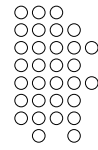
- **RISPOSTA CORRETTA:** completamento corretto del grafico / **AMBITO:** Dati e previsioni / **OGGETTI DI VALUTAZIONE:** Rappresentazioni di dati con un grafico
- **PROCESSI COGNITIVI:** Sapere risolvere problemi utilizzando gli strumenti della matematica  
*(individuare e collegare le informazioni utili, confrontare strategie di soluzione, individuare schemi risolutivi di problemi come ad esempio sequenza di operazioni, esporre il procedimento risolutivo,...)*
- **COMPITI:** Completare un grafico da una tabella di frequenze

## Esempi. Processi per la lettura



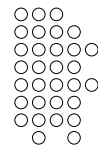
3. Fare **un'inferenza diretta**, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore
4. Cogliere le ***relazioni di coesione testuale***: ad es. connettivi, catene anaforiche
5. Ricostruire il **significato di una parte** più o meno estesa del testo (ad es. un periodo, un paragrafo, una sequenza), integrando più informazioni e concetti. Ricostruire il significato **globale** del testo [...]

Ad ogni quesito corrisponde un compito



- **“Per rispondere lo studente deve**  
individuare nelle prime 19 righe del testo di  
quali personaggi si parla e quanti ...”
- **“Per rispondere lo studente deve**  
individuare nel terzo capoverso le due  
informazioni esplicite pertinenti alla domanda  
e fare il semplice calcolo”

## la sfida degli esiti SNV



dopo le prove e la restituzione dei dati:

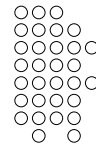
- individuare gli scostamenti dalle attese
- formulare ipotesi di correlazione tra risultati, processi e contesti
- proporre e/o sperimentare interventi correttivi
- lasciare tempo per realizzare le modifiche
- ripetere le prove
- acquisire / far circolare le esperienze sedimentate

14 marzo 2012 Rovigo Orizzonti SNV 2012 M.  
Vezzaro

29

- le restituzioni INValSI per
  1. la ri/progettazione didattica (dipartimenti ; Consigli di Classe; piano di lavoro docente);
  2. la rendicontazione sociale
  3. l'orientamento agli studi (II ciclo)

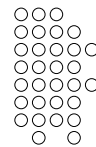
## 2. rendicontazione sociale



l'istituzione scolastica

- sposta il suo orientamento dall'autoperpetuazione (burocrazia) alla **funzione sociale** svolta
- rende conto ai cittadini che ne fruiscono di come **utilizza** le **risorse** umane e materiali disponibili per raggiungere gli obiettivi definiti
- agisce **dinamicamente** nel tempo per assolvere **meglio** alla sua funzione sociale
- fa sua la cultura della **comunicazione** e della **trasparenza**

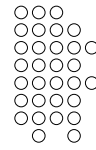
## Nella rendicontazione sociale



- Linee guida per le amministrazioni pubbliche
  - pag. 8: «indicatori di efficacia, che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati»
  - pag. 9: fornire «informazioni» sull'operato dell'amministrazione sia di tipo qualitativo che quantitativo»
  - pag 9 informazioni da «strutture interne», da «soggetti esterni» o da «destinatari degli interventi e utenti dei servizi»

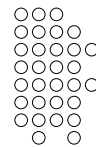


## Miglioramento: a vantaggio



- del **cittadino**
  - un sistema che funziona «realizza» i diritti del cittadino, andando oltre l'affermazione di principio contenuta nella norma: democrazia!
- del **sistema**: se è «struttura di servizio» ci tiene a verificare
  - l'efficacia del suo agire: in che **misura** raggiunge lo scopo sociale per cui lavora?
  - l'efficienza: a quali costi raggiunge / non raggiunge lo scopo sociale per cui lavora?
- dei **formatori**: un sistema che funziona
  - dà senso al lavoro di ciascuno
  - allevia la fatica

## 3. Orientamento in entrata: nella scelta dei percorsi formativi



- la qualità della formazione rilevata attraverso i risultati di apprendimento SNV
  - ma non solo quelli: **SNV non deve essere l'unico momento di valutazione dei risultati, né INValSI l'unico attore**
- L'apertura di una scuola alla discussione dei risultati e all'azione di potenziamento e riprogettazione dell'offerta formativa
- La trasparenza del processo di valutazione / autovalutazione

## Gli orizzonti di SNV per la comunità professionale



- le restituzioni INValSI in prospettiva per
  1. attrazione delle risorse umane
    - ▣ una scuola in cui si lavora bene, in team
  2. attrazione delle risorse finanziarie e delle partnership
    - ▣ una scuola che dà *visibilità* ai risultati, al “valore aggiunto”, alla *gestione* degli esiti di apprendimento
  3. valutazione professionale dei dirigenti
    - ▣ una scuola in cui il DS focalizza il lavoro sulle prestazioni-chiave, dando supporto organizzativo all'apprendimento e al lavoro dei docenti

## Strumenti e proposte



- costituire gruppi di lavoro territoriali di Ds per definire delle ipotesi di confronto tra scuole sugli esiti
- attivare gruppi interscolastici territoriali di lettura dei risultati per tipologia di scuole
- individuare gli **item con esiti molto positivi o problematici** rispetto alle medie di riferimento in ogni scuola che partecipa ad un gruppo di lettura territoriale
- confrontare i risultati SNV secondo linee di continuità tra sec. I e II grado

## Curricoli simili - 3

	MEDIA nazionale	MEDIA scientifici	Scuola 1 – Media nazionale	Scuola 1- Media scientifici
Italiano	69,8	82,3	9,2	-3,3
Matematica	47,8	62,9	13,7	-1,4
T. narrativo	66	78,3	10,1	-2,2
T. espositivo	77,7	86,8	2,8	-6,3
T. argument.	74,1	84,6	7,2	-3,3
Grammatica	67,6	83,9	11,9	-4,4
Numeri	38,1	54,7	15,9	-0,7
Spazi e figure	49,8	68,3	17,3	-1,2
Dati e previsioni	69,8	82,7	11,1	-1,8
Relazioni e funzioni	33,9	47,2	11,3	-2,0

Vezzaro

37